

All. a)

**UNIONE TRESINARO SECCHIA**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA  
REALIZZAZIONE DEL “SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO E  
ASSISTENZIALE DOMICILIARE A SOSTEGNO DELLE  
FAMIGLIE, DELLE PERSONE DI MINORE ETÀ E  
NEOMAGGIORONNI”**

**01.04.2017 – 31.03.2020**

## INDICE

<b>art. 1 Oggetto</b>	<b>pag. 3</b>
<b>art. 2 Destinatari</b>	<b>pag. 4</b>
<b>art. 3 Criteri di quantificazione degli interventi</b>	<b>pag. 5</b>
<b>art. 4 Sedi e riferimenti di servizio</b>	<b>pag. 5</b>
<b>art. 5 Contestualizzazione del quadro progettuale</b>	<b>pag. 6</b>
<b>art. 6 Obiettivi</b>	<b>pag. 6</b>
<b>art. 7 Tipologie di attività</b>	<b>pag. 7</b>
<b>art. 8 Compiti operativi da realizzare</b>	<b>pag. 7</b>
<b>art. 9 Il personale - requisiti e obblighi assicurativi e contributivi</b>	<b>pag. 8</b>
<b>art. 10 Compiti dell'aggiudicatario</b>	<b>pag. 9</b>
<b>art. 11 Importo dell'appalto</b>	<b>pag. 10</b>
<b>art. 12 Durata dell'appalto e revisione prezzi</b>	<b>pag. 10</b>
<b>art. 13 Termini di pagamento e fatturazione</b>	<b>pag. 10</b>
<b>art. 14 Recapito operativo dell'aggiudicatario</b>	<b>pag. 11</b>
<b>art. 15 Obblighi, responsabilità e oneri dell'aggiudicatario</b>	<b>pag. 11</b>
<b>art. 16 Obblighi a carico dell'Unione Tresinaro Secchia</b>	<b>pag. 12</b>
<b>art. 17 Polizze assicurative</b>	<b>pag. 12</b>
<b>art. 18 Disposizioni in ordine alla sicurezza sul lavoro ed alla valutazione dei rischi dei lavoratori</b>	<b>pag. 12</b>
<b>art. 19 Verifica e controllo</b>	<b>pag. 13</b>
<b>art. 20 Subappalto e cessione del contratto: responsabilità relative</b>	<b>pag. 13</b>
<b>art. 21 Oneri inerenti il servizio e spese contrattuali</b>	<b>pag. 13</b>
<b>art. 22 Inadempienze, penalità e decadenza per risoluzione del contratto</b>	<b>pag. 13</b>
<b>art. 23 Fallimento, liquidazione, trasformazione dell'aggiudicatario</b>	<b>pag. 15</b>
<b>art. 24 Foro competente e controversie</b>	<b>pag. 15</b>
<b>art. 25 Disposizioni finali e rinvio</b>	<b>pag. 15</b>

## **ARTICOLO 1 - “OGGETTO”**

1. Il presente capitolo ha per oggetto l’organizzazione, il coordinamento e la realizzazione di un “Servizio socio educativo e assistenziale domiciliare a sostegno delle famiglie, delle persone di minore età e neomaggiorenni” in situazioni di difficoltà e di rischio sociale, in carico al Servizio Sociale Unificato (di seguito SSU) dell’Unione Tresinaro Secchia. Tale servizio si realizza attraverso:

### **A) SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E ALLE PERSONE DI MINORE ETA' IN CONDIZIONE DI DISAGIO E RISCHIO SOCIALE:**

A1) attività di sostegno educativo, sociale e/o assistenziale alle funzioni genitoriali nell’ottica del miglioramento della qualità della relazione genitori - figli, da realizzarsi presso il domicilio delle famiglie stesse, nei luoghi di accoglienza in cui le famiglie sono temporaneamente ospiti, nei luoghi di riferimento quotidiano, volte a stimolare i genitori ad assumere stili e comportamenti adeguati alle esigenze di crescita dei figli, ad affiancare le famiglie nell’accesso alle risorse del territorio e nei luoghi di vita quotidiani con funzioni di mediazione e di ponte, ad accompagnare genitori in situazione di grave difficoltà personale temporanea (sanitaria, psichiatrica);

A2) in limitate situazioni, attività di sostegno educativo, individuale o in forma di piccolo gruppo, in favore di persone di minore età e neomaggiorenni in condizione di particolare disagio psicosociale e familiare, da realizzarsi presso il domicilio, nei luoghi dove queste siano temporaneamente accolte, nei luoghi di vita quotidiani, volte a monitorare e migliorare le loro relazioni sociali e le loro capacità di accesso alla rete delle opportunità territoriali strutturate e non strutturate, nonché supportare il lavoro psicosociale di elaborazione delle esperienze sfavorevoli vissute e di sviluppare le capacità di resilienza residue.

A3) attività educative di accompagnamento alla gestione ed organizzazione dei bilanci familiari Gli interventi dovranno riguardare in particolare l’attivazione delle risorse della famiglia per far fronte ai momenti critici della quotidianità della stessa, il supporto all’organizzazione familiare e l’allocazione delle risorse familiari presenti, anche economiche, nonché la verifica, il monitoraggio e il miglioramento della qualità dello svolgimento delle principali attività domestiche e quotidiane. Tali interventi potranno essere rivolti anche a nuclei familiari interessati da provvedimenti dell’autorità giudiziaria e/o laddove si sia reso necessario il collocamento del figlio al di fuori del contesto familiare, nell’ambito di percorsi volti ad agevolare la famiglia nel raggiungimento di capacità genitoriali e condizioni di vita idonee a permettere il rientro della persona di minore età nella famiglia stessa;

B) SERVIZIO DI “SPAZIO NEUTRO” orientato a garantire il diritto delle persone di minore età a mantenere relazioni significative e positive con i propri genitori, laddove si sia interrotta la convivenza, nell’ambito dei cosiddetti “incontri vigilati”, in situazioni di separazione conflittuale dei genitori o esecuzione di provvedimenti di protezione dei minori emessi dall’autorità giudiziaria.

Gli interventi, proposti in una sede appositamente dedicata ed attrezzata scelta nel territorio dei comuni facenti parte dell’Unione Tresinaro Secchia, dovranno essere organizzati in modo da consentire al genitore ed al figlio di comprendere i contenuti della propria relazione e valorizzarne gli aspetti positivi, oltre a prevedere un programma che consenta un cambiamento utile ad una gestione autonoma degli incontri.

C) SOSTEGNO EDUCATIVO INTENSIVO INTEGRATO ALLE FAMIGLIE E ALLE PERSONE DI MINORE ETA' ALLONTANATE O A RISCHIO DI ALLONTANAMENTO, identificate ai sensi della DGR n. 1102 del 14.07.2014, consistente in attività di supporto educativo intensivo a favore di famiglie e minori che presentano caratteristiche ascrivibili alla tipologia di “caso complesso” così come descritta dalla dgr citata sopra (minorì con disabilità accertata, minori con diagnosi di problematiche di natura psico-patologica, minori

vittime di maltrattamento, abuso, trauma, violenza assistita), che necessitano di interventi di protezione e tutela, quale misura alternativa all'allontanamento dal nucleo di origine

D) SOSTEGNO EDUCATIVO E/O SOCIO-ASSISTENZIALE IN FAVORE DI PERSONE DI MINORE ETÀ E NEOMAGGIORENNI IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ GRAVE/GRAVISSIMA E ALLE LORO FAMIGLIE, che potrà essere esteso anche ai fratelli minori di persone nelle condizioni di cui sopra, prevedendo:

D1) attività di sostegno educativo e/o socio assistenziale per persone di minore età e neomaggiorenni in condizione di disabilità grave, da realizzarsi presso il domicilio delle stesse o in luoghi ludico – ricreativi- educativi volte a sviluppare, rinforzare, mantenere le capacità della persona, facilitare l'accesso alle opportunità di socializzazione e di sperimentazione delle abilità latenti, supportare e sollevare le famiglie nello svolgimento dei compiti di cura anche al fine di migliorare la qualità della relazione genitori/figli;

D2) attività di sostegno educativo e/o socio assistenziale per persone di minore età e neomaggiorenni in condizione di disabilità gravissima, da realizzarsi presso il domicilio delle stesse o nei luoghi terapeutici – ludici – ricreativi – educativi individuati dal progetto personalizzato, e per il supporto degli impegni di cura delle loro famiglie, collaborando al perseguitamento della massima qualità di vita personale, familiare, sociale. Gli interventi potranno essere realizzati anche all'interno delle strutture prescolastiche e scolastiche, in alternanza con il domicilio, garantendo la continuità dei percorsi, laddove la frequenza si configuri come intervento di prevalente carattere sociale e socio – assistenziale.

E) SOSTEGNO EDUCATIVO VOLTO A GARANTIRE L'ACCESSO E L'ACCOMPAGNAMENTO ALLE OPPORTUNITÀ DI TEMPO LIBERO ESTIVO presenti sul territorio, a favore di persone di minore età e neomaggiorenni con disabilità grave/gravissima, in collaborazione con le realtà associative presenti sul territorio. In particolare si dovrà tenere conto della necessità di offrire coerenza e continuità fra le proposte estive e il percorso svolto durante il periodo scolastico, oltre a garantire una organizzazione del servizio che preveda per quanto possibile accompagnamenti di piccoli gruppi di persone di minore età con disabilità.

F) SUPPORTO ALL'INTEGRAZIONE DELLE PERSONE STRANIERE, attraverso interventi di mediazione culturale, di traduzione di materiale informativo e cartelle, di approfondimento culturale di tematiche connesse all'esercizio della genitorialità, rivolte agli operatori dei servizi, di accompagnamento alla comprensione dei provvedimenti emessi dalle autorità giudiziarie.

2. Il SSU mantiene la competenza riguardo l'indirizzo, la verifica ed il controllo del servizio oggetto del presente capitolo. Il SSU mantiene la titolarità della presa in carico rispetto alle famiglie, alle persone di minore età e ai neomaggiorenni, destinatari del servizio, individua i bisogni e le condizioni rispetto ai quali si intende intervenire, garantendo i raccordi con tutti gli operatori ed i servizi coinvolti.

In coerenza con le indicazioni e gli obiettivi forniti dal SSU, l'aggiudicatario programma il servizio, ne pianifica l'attività ed elabora il "progetto personalizzato" di sostegno educativo, sociale e assistenziale, evidenziando gli specifici interventi che si intendono realizzare, gli strumenti e i metodi che saranno utilizzati, il personale che vi sarà dedicato.

## **ARTICOLO 2 - "DESTINATARI"**

Si considerano destinatari potenziali del servizio le famiglie, le persone di minore età ed i neomaggiorenni in carico al Servizio Sociale Unificato dell'Unione Tresinaro Secchia.

Gli specifici destinatari sono:

a) per le azioni di cui all'art 1 punto 1 del capitolo: nuclei familiari con figli di minore età, anche ad essi non affidati, che necessitano di sostegno, accompagnamento, mediazione per il miglioramento e la promozione della relazione genitori - figli, anche in condizione di emergenza/urgenza o a seguito dell'esordio di grave e acuta difficoltà; nuclei familiari con

figli di minore età, anche ad essi non affidati, che necessitano di aiuto e sostegno nell'organizzazione delle relazioni e delle risorse familiari e nello sviluppo di abilità personali e sociali indispensabili al perseguitamento e mantenimento dell'autonomia familiare; persone di minore età e neomaggiorenni in condizione di particolare difficoltà psicosociale che necessitano di supporto educativo, accompagnamento, orientamento, facilitazione e verifica dei loro processi di socializzazione, dei percorsi scolastici e personali;

- b) per le azioni di cui all'art 1 punto 1. lett. B) del capitolato: persone di minore età che non convivono con uno o entrambi i genitori a causa di separazione conflittuale degli stessi o di esecuzione di provvedimenti di protezione del minore emessi dall'autorità giudiziaria;
- c) per le azioni di cui all'art. 1 punto 1 lett. C): persone di minore età e neomaggiorenni che versino nelle condizioni di cui alla DGR 1102/14 e che necessitano di interventi di protezione e tutela;
- d) per le azioni di cui all'art 1 punto 1. lett. D) del capitolato: persone di minore età e neomaggiorenni in condizione di disabilità grave/gravissima certificata ai sensi della legge n. 104/92 e loro nuclei familiari, che necessitano di interventi integrati educativi e socio-assistenziali a sostegno delle attività di cura e accudimento, nonché di accompagnamento e orientamento in contesti ludici, ricreativi, socializzanti, ivi compreso il contesto scolastico al fine di garantire la continuità domicilio/scuola;
- e) per le azioni di cui all'art 1 punto 1. lett. E) del capitolato: persone di minore età in condizione di disabilità grave/gravissima certificata ai sensi dell'art. 104/92 che necessitano di accompagnamento, orientamento e sostegno per l'accesso alle opportunità di tempo libero offerte dal territorio, con riferimento al periodo estivo;
- f) per le azioni di cui all'art 1 punto 1. lett. F) del capitolato: genitori stranieri e/o persone di minore età straniere che necessitano di accompagnamento linguistico culturale nell'accesso alla rete dei servizi, con particolare riferimento all'orientamento rispetto ai provvedimenti giudiziari eventualmente emessi a tutela dei loro figli.

### **ARTICOLO 3 - “CRITERI DI QUANTIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI”**

L'aggiudicatario dovrà assicurare la realizzazione degli accessi (equivalenti all'ora) per ogni anno di attività, come sotto indicato:

- A) per le azioni di cui all'art 1 punto 1. lett. A): circa 35 fra nuclei familiari con figli di minore età e persone di minore età e neomaggiorenni, per almeno n. 2.550 accessi annui;
- B) per le azioni di cui all'art 1 punto 1. lett. B) circa 20 nuclei familiari per almeno n. 1.450 accessi annui;
- C) per le azioni di cui all'art 1 punto 1. lett. C): circa 10 fra nuclei familiari e persone di minore età o neomaggiorenni, per almeno n. 1900 accessi annui;
- D) per le azioni di cui all'art 1 punto 1. lett. D): circa 30 minori disabili riconosciuti gravi o gravissimi ai sensi della legge n. 104/92 per almeno n. 2.750 accessi annui;
- E) per le azioni di cui all'art 1 punto 1. lett. E) circa 50 bambini per almeno n. 1.500 accessi annui;
- F) per le azioni di cui all'art. 1 punto 1 lett. F) circa 45 nuclei per almeno n. 100 accessi annui.

### **ARTICOLO 4 - “SEDI E RIFERIMENTI DI SERVIZIO”**

Il “Servizio socio-educativo e assistenziale domiciliare a sostegno delle famiglie e delle persone di minore età” dovrà essere condotto con personale qualificato. Il progetto dovrà indicare una specifica sede in cui si svolgeranno il coordinamento, i raccordi e le attività di back office del personale incaricato.

Il servizio si svolge prevalentemente presso il domicilio delle persone di minore età e delle loro famiglie o presso i luoghi di integrazione sociale che saranno individuati nel progetto individualizzato.

Le attività potranno svolgersi altresì presso le sedi messe a disposizione dal SSU, previo accordo con lo stesso.

*L'aggiudicatario dovrà indicare una sede, appositamente ed opportunamente attrezzata, nell'ambito del territorio dei Comuni facenti parte dell'Unione Tresinaro Secchia, in cui realizzare il **servizio di spazio neutro** di cui all'art. 1 punto 1 lettera B.*

L'aggiudicatario dovrà provvedere a garantire al proprio personale il raggiungimento dei luoghi in cui si svolgono le attività, nonché il trasporto con mezzi propri, a qualsiasi titolo in possesso o uso, dei destinatari laddove si renda necessario.

## **ARTICOLO 5 - “CONTESTUALIZZAZIONE DEL QUADRO PROGETTUALE”**

Il “progetto di gara” dovrà rendere esplicito l’approccio metodologico che si intende applicare nella realizzazione delle azioni previste, anche in riferimento alle evidenze che si stanno affrontando nel dibattito disciplinare e nella letteratura di settore circa le tematiche sulla genitorialità, sui rapporti intergenerazionali, sui diritti delle persone di minore età e sulla loro protezione, sulla prevenzione di fenomeni di maltrattamento, abuso ed emarginazione, nonché sulla condizione dei minori con grave/gravissima disabilità.

In particolare si dovrà tenere conto:

- della crescente fragilità dei nuclei familiari e dei ruoli adulti, nei processi educativi e di accompagnamento dei propri figli;
- delle nuove e vecchie povertà economiche quale fattore di accelerazione di questi processi di fragilità delle famiglie;
- della difficoltà dei nuclei migranti all'inserimento sociale e nell'integrare le diverse opzioni culturali con riferimento particolare alle concezioni riguardanti la relazione fra i generi e le generazioni;
- del formale riconoscimento dei diritti delle persone di minore età, a fronte di realtà e forme di organizzazione sociale e culturale spesso incoerenti con l'effettiva assunzione di tali diritti;
- della maggiore complessità dei bisogni e delle richieste di aiuto da parte della famiglia e delle persone in difficoltà che rende necessari modelli di lavoro con approcci multidisciplinari integrati;
- dell'aumento della conflittualità familiare quale esito della difficoltà ad assumere e rispettare il diritto e la soggettività dell'altro, sia esso partner o figlio;
- dell'aumento negli adolescenti e nei giovani delle competenze e abilità cognitive, non sostenute da adeguate competenze relazionali ed emotive;
- del riconoscimento del diritto all'integrazione sociale e scolastica del minore in condizione di grave/gravissima disabilità e le forme per il sostegno alla sua famiglia che impone oggi una attenta riflessione rispetto alla sua effettiva esigibilità.

## **ARTICOLO 6 - “OBIETTIVI”**

Concorrere, attraverso il progetto complessivo, le azioni previste e le competenze professionali che verranno impiegate, a:

- a) sostenere e supportare il percorso evolutivo dei nuclei familiari in carico al servizio sociale per condizioni di disagio (relazionale, educativo, affettivo, economico, abitativo);
- b) promuovere l'attenzione ai diritti delle persone di minore età e neomaggiorenni, compreso il diritto alle relazioni naturali primarie, e tutelare le loro condizioni esistenziali con le forme e gli strumenti più adeguati alle problematiche rilevate;

- c) promuovere, facilitare e sostenere i saperi e le cure genitoriali, rendere praticabile la relazione fra genitori e figli, nelle situazioni di carenza ed inadeguatezza ai bisogni ed alle necessità dei figli, valorizzando e promuovendo le risorse ancora presenti;
- d) accompagnare le persone di minore età e neomaggiorenni in situazioni di disagio personale e sociale nei percorsi di vita che si realizzano al di fuori della propria famiglia;
- e) promuovere forme di inserimento e partecipazione sociale per persone di minore età e neomaggiorenni che presentino condizioni oggettive di particolare svantaggio garantendo il pieno esercizio dei loro diritti.

## **ARTICOLO 7 - “TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ”**

Vengono di seguito esposte le principali attività da realizzare nell’ambito delle azioni previste all’art. 1, punto 1):

1. conduzione e gestione di percorsi educativi di sostegno all’esercizio delle funzioni genitoriali e al miglioramento della qualità della relazione genitore-figlio, intesa anche come sollievo alle famiglie stesse rispetto agli impegni di cura e assistenza;
2. conduzione e gestione di percorsi educativi intensivi per periodi volti a prevenire forme di grave disagio psicosociale,
3. conduzione e gestione di interventi di sostegno educativo domiciliare a favore di persone di minore età e neomaggiorenni;
4. conduzione e gestione di percorsi di emancipazione in favore di giovani adulti in uscita da percorsi di protezione, orientati all’autonomia;
5. conduzione e gestione di incontri vigilati fra genitori e figli, nonché incontri individuali di restituzione;
6. conduzione e gestione di interventi di accompagnamento all’inserimento sociale a favore di persone di minore età, neomaggiorenni e alle loro famiglie, privilegiando forme di accesso in piccolo gruppo;
7. collaborazione nella conduzione e gestione di incontri con minori e/o famiglie straniere.

## **ARTICOLO 8 - “COMPITI OPERATIVI DA REALIZZARE”**

Si indicano di seguito in modo sintetico, e non esaustivo, alcuni compiti connessi al contesto progettuale, agli obiettivi indicati e alle tipologie di attività conseguenti:

- effettuazione di incontri diretti con le famiglie e/o in forma di gruppo;
- effettuazione di incontri diretti con persone di minore età e neomaggiorenni e/o in forma di gruppo;
- svolgimento di attività di facilitazione e miglioramento della relazione fra genitori e figli alla luce delle indicazioni offerte dalla teoria dell’attaccamento e nell’ottica di potenziare le capacità di resilienza dei diversi membri del nucleo familiare;
- effettuazione di attività di osservazione, valutazione, attivazione delle autonomie personali, sociali e relazionali del minore e dei componenti della sua famiglia;
- accompagnamento e facilitazione nelle attività educative, ludiche e di socializzazione per persone di minore età;
- svolgimento di attività di orientamento, sostegno, programmazione dell’esecuzione delle principali attività domestiche;
- svolgimento di attività volte a garantire l’acquisizione delle competenze personali e sociali minime per una vita autonoma, anche attraverso specifici accompagnamenti;
- svolgimento di attività di accudimento della persona di minore età e/o del genitore in grave difficoltà;
- redazione della documentazione di percorso;
- partecipazione alle equipe multi professionali del Servizio Sociale Unificato;
- traduzione di documentazione;
- collaborazione nella gestione di contatti, anche telefonici, fra minori e famiglie straniere.

## **ARTICOLO 9 - "IL PERSONALE - REQUISITI E OBBLIGHI ASSICURATIVI E CONTRIBUTIVI"**

1. Per svolgere l'attività oggetto del presente capitolato l'impresa aggiudicataria dovrà impiegare esclusivamente personale per il quale siano stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali ed antinfortunistiche, compresa la responsabilità civile verso terzi.

L'impresa aggiudicataria si impegna ad esibire, a richiesta dell'Unione Tresinaro Secchia, la documentazione attestante l'osservanza di tutti gli obblighi suddetti.

L'impresa aggiudicataria, vista la specificità dell'attività socio - educativa e assistenziale richiesta, dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento dell'attività affidatale, assicurando la continuità operativa e il necessario accompagnamento delle persone inserite nel servizio. Dovrà pertanto utilizzare operatori in possesso di adeguate competenze in materia di interventi socio - assistenziali o socio - educativi specificati nel presente capitolato.

Questi dovranno essere in possesso del diploma di scuola media superiore.

Almeno il 70% di tutto il personale di cui sopra dovrà possedere una comprovata esperienza di almeno due anni nel settore oggetto del presente capitolato.

Inoltre almeno il 70% del personale che si intende impiegare nel servizio dovrà essere in possesso di almeno uno dei seguenti titoli:

- educatore professionale in possesso di attestato di abilitazione rilasciato ai sensi del D.M. Sanità 10 febbraio 1984;
- educatore professionale ai sensi della Direttiva Comunitaria 51/1992, in possesso dell'attestato regionale di qualifica rilasciato al termine di Corso di formazione attuato nell'ambito del progetto APRIS;
- educatore in possesso di diploma di laurea in Scienze dell'Educazione o in Scienze della Formazione, indirizzo "Educatore professionale extrascolastico";
- laurea o diploma di laurea in psicologia;
- laurea o diploma di laurea in pedagogia;
- laurea o diploma di laurea in scienze dell'educazione, scienze della formazione;
- laurea o diploma di laurea in sociologia;
- laurea o diploma di laurea in servizio sociale;
- attestato di qualifica professionale di Operatore Socio Assistenziale o Socio Sanitario.

*Il personale dovrà essere indicato in numero e per impegno complessivo annuale espresso in ore.*

L'impresa aggiudicataria, in sede di offerta, dovrà allegare i curricoli di tutti gli operatori.

2. Restano a carico dell'aggiudicatario gli adempimenti, se e in quanto obbligatori, relativi all'applicazione del d.lgs. n. 81/2008 "Testo unico sulla sicurezza del lavoro" così come novellato dal d.lgs. n. 106/2009.

3. E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere al SSU dell'Unione Tresinaro Secchia, ogni qualvolta si verifichino variazioni, l'elenco del personale impiegato con l'indicazione del curriculum, della qualifica e del livello di inquadramento professionale.

4. L'impresa aggiudicataria si impegna a sostituire gli operatori assenti con personale già previsto all'interno del servizio, garantendo livelli minimi di turnover e dandone comunicazione al Responsabile del SSU o suo delegato. Nell'impossibilità di attivare tale modalità di sostituzione, allorché le esigenze richiedano una disponibilità superiore a quella attivabile con i restanti operatori, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere con personale aggiuntivo, dandone comunicazione al Responsabile del SSU o suo delegato.

5. Il personale dovrà essere debitamente informato dei rischi propri del servizio in oggetto, nonché delle cautele da adottare; dovrà essere fornito di ogni strumento ed attrezzatura idonea alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

6. Pena la risoluzione del contratto, l'impresa aggiudicataria è tenuta nei riguardi del personale impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente appalto a dare piena ed integrale applicazione ai contenuti economico - normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi territoriali e provinciali vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti dalla stessa. L'impresa aggiudicataria è altresì tenuta al pieno rispetto di tutte le leggi, regolamenti, disposizioni contrattuali disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria, nonché le varie applicazioni territoriali in vigore. I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario, anche qualora non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, e indipendentemente dalla natura societaria o dalle dimensioni dell'impresa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

7. L'aggiudicatario solleva l'Unione da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributivi assicurativi e previdenziali, assicurazioni e libretti sanitari e, in genere, da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi, nonché le sanzioni previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia. Provvede pertanto alla copertura dei rischi da infortuni o danni subiti o provocati dal personale, stipulando apposite assicurazioni. L'aggiudicatario deve, in ogni momento, a semplice richiesta dell'Unione, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra indicato impegnandosi ad esibire la documentazione attestante l'osservanza di tutti gli obblighi suddetti. All'amministrazione appaltante resta comunque la facoltà di richiedere in merito opportuni accertamenti al competente Ispettorato provinciale del lavoro e/o sede INPS.

8. Il personale dell'impresa aggiudicataria incaricato dell'esecuzione degli interventi dovrà essere dotato dei mezzi necessari e dovrà mantenere un comportamento corretto nei riguardi degli utenti. In particolare ogni operatore dovrà garantire il rispetto del segreto professionale e della privacy delle persone che accederanno al servizio, ai sensi della legge n. 675 del 31/12/1996. A tale scopo la ditta appaltatrice provvederà a fornire al momento dell'inizio della gestione, le modalità di trattamento dei dati ed il nominativo del Responsabile, impegnandosi a comunicare entro cinque giorni qualsiasi variazione.

Al personale, inoltre, è fatto divieto di accettare compensi, di qualsiasi natura, da parte dei familiari in relazione alle prestazioni effettuate o da effettuarsi.

9. Resta comunque inteso che l'Unione Tresinaro Secchia rimane del tutto estranea ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'appaltatore ed il personale da questo dipendente.

## **ARTICOLO 10 - "COMPITI DELL'AGGIUDICATARIO"**

L'aggiudicatario dovrà garantire annualmente la presenza di personale dedicato all'implementazione del servizio stesso, secondo la quantificazione degli interventi indicata all'art. 3 del presente capitolo.

L'aggiudicatario dovrà garantire che il progetto sia organizzato sulla base del raggiungimento degli obiettivi e dovrà curare il coordinamento tecnico degli operatori e la formazione in itinere che si renderà necessaria ai fini della realizzazione delle azioni richieste, e la messa a disposizione di quanto indicato all'art.4.

L'aggiudicatario dovrà inoltre produrre la seguente documentazione sulla attività svolta:

- relazioni periodiche per ogni singolo progetto attivato e realizzato, contenente l'aggiornamento rispetto alle attività svolte, agli obiettivi raggiunti, agli elementi di criticità rilevati, agli strumenti che si prevede di adottare per superare tali criticità, alle dinamiche relazionali osservate e al loro modificarsi nel tempo. Tali relazioni potranno costituire parte

integrante della documentazione dovuta dal SSU alle autorità giudiziarie. La periodicità della redazione delle relazioni sarà concordata di volta in volta al momento dell'attivazione del singolo progetto;

- report al 30/06 ed al 31/12 di ogni anno con illustrazione dei dati di servizio utilizzando strumenti condivisi con il SSU

### **ARTICOLO 11 - “IMPORTO DELL’APPALTO”**

L’importo stabilito a base d’asta è pari all’importo annuo che ammonta a € **228.000,00** (esclusa Iva di legge). In ragione della durata dell’appalto, per il periodo **01/04/2017-31/03/2020**, il prezzo a base d’asta ammonta, conseguentemente, all’importo presunto di euro € **684.000,00** (Iva di legge esclusa).

Il prezzo a base d’asta s’intende comprensivo di tutte le attività di cui agli articoli 1, 3 e 4, nonché dei compiti dell’aggiudicatario di cui all’art. 10 e di tutti gli oneri di natura fiscale esclusa IVA, qualora dovuta, che la ditta aggiudicataria dovrà addebitare in fattura a titolo di rivalsa ai sensi di quanto previsto dall’art. 18 della Legge 26/10/72 n. 633 e successive modificazioni, nonché di tutti, nessuno escluso, i mezzi d’opera che l’Appaltatore dovrà impiegare per lo svolgimento di quanto affidato.

### **ARTICOLO 12 - “DURATA DELL’APPALTO E REVISIONE PREZZI”**

Il contratto, stipulato a seguito dell’aggiudicazione, ha durata dal **01/04/2017 al 31/03/2020**. Il corrispettivo dell’appalto verrà aggiornato annualmente, tenendo conto dell’indice ISTAT medio dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati” (di seguito ISTAT) con decorrenza dal secondo anno di durata del contratto.

L’amministrazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario richiedere servizi supplementari o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell’importo del contratto, può imporre all’appaltatore l’esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l’appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto”.

Nel caso dovesse venire meno la necessità di prestazioni in seguito a modifica delle modalità di gestione o di organizzazione delle attività previste o per motivi di pubblico interesse o “ius superveniens”, il contratto potrà essere ridotto anche oltre la percentuale del 20%.

Tali variazioni in aumento o in diminuzione verranno comunicate per iscritto dal SSU all’aggiudicatario e questi sarà obbligato ad osservarle.

### **ARTICOLO 13 - “TERMINI DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE”**

La Ditta aggiudicatrice provvederà ad emettere apposita fattura mensile per le prestazioni effettuate singolarmente per ciascun tipo di attività di cui all’art. 1, direttamente al SSU, allegando ad essa il riepilogo mensile degli accessi effettivamente svolti da tutte le figure professionali impiegate ed i giorni nei quali l’attività è stata svolta.

I pagamenti verranno effettuati entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento delle fatture, sempre che entro tale termine non siano state accertate difformità o vizi relativamente ai servizi forniti rispetto alle clausole indicate nel presente capitolo.

Si precisa che le fatture dovranno essere inviate a:

Denominazione: **UNIONE TRESINARO SECCHIA – Servizio Sociale Unificato**

Sede legale: **Corso Vallisneri n. 6 – 42019 Scandiano (RE)**

**P. I.: 02337870352**

riportando obbligatoriamente il seguente riferimento: “Attività del servizio socio-educativo e assistenziale domiciliare a sostegno delle famiglie, delle persone di minore età e neomaggiorenni”

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del d.Lgs. 50/2016 in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

#### **ARTICOLO 14 - "RECAPITO OPERATIVO DELL'AGGIUDICATARIO"**

Per tutti gli effetti del presente capitolato, l'aggiudicatario si impegna ad individuare entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione del servizio, un proprio recapito operativo nel territorio dell'Unione Tresinaro Secchia.

#### **ARTICOLO 15 - "OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ E ONERI DELL'AGGIUDICATARIO"**

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle leggi nazionali e regionali, decreti e regolamenti, vigenti o emanati anche in corso di servizio da Autorità competenti e relativi a questioni amministrative, assicurative, fiscali o sanitarie ed in genere da tutte le prescrizioni che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente capitolato.

Eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente saranno a carico del contravventore sollevando da ogni responsabilità l'Unione Tresinaro Secchia.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto si fa riferimento agli articoli 1655 e seguenti del Codice Civile.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o per cause ad esso connesse, derivino al committente, agli utenti o a terzi, persone o cose, è, senza riserve ed eccezioni, a totale carico dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario si impegna a garantire:

- la realizzazione del servizio secondo quanto proposto nel progetto presentato in riferimento a quanto indicato nel presente capitolato, parte integrante e sostanziale dello stesso;
  - l'organizzazione e la gestione giuridica ed economica di tutto il personale necessario all'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato, nel rispetto dei criteri stabiliti nel presente capitolato;
  - la formazione in favore del proprio personale che si renderà necessaria ai fini della realizzazione del progetto;
  - la copertura di tutti gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assumendone i relativi oneri;
  - di farsi carico di ogni responsabilità civile e penale derivante da "culpa in vigilando" degli operatori nel rapporto con le persone seguite nelle attività del Servizio di cui all'oggetto;
  - il pagamento delle spese relative al contratto d'appalto e di pubblicazione del bando di gara;
  - l'assunzione delle spese di assicurazione secondo quanto previsto all'art. 17 del presente capitolato;
  - l'adozione di tutte le migliori e le metodologie operative di cui al progetto gestionale presentato in sede di offerta, che diventa parte integrante del contratto;
  - la tutela della riservatezza dei soggetti assistiti;
  - al rispetto delle norme che regolano il segreto professionale e il segreto d'ufficio.
- L'aggiudicatario si impegna altresì a non utilizzare in alcun caso le notizie e le informazioni in possesso dei suoi operatori e raccolte nell'ambito dell'attività prestata e a rispettare la normativa del d.lgs. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Nello specifico delle attività del Servizio, l’aggiudicatario si impegna inoltre a garantire:

- l’organizzazione per l’accompagnamento e il trasporto degli utenti nei luoghi in cui si volgono le attività previste dai progetti personalizzati o di gruppo, con automezzo messo a disposizione dall’aggiudicatario, nel rispetto delle norme di sicurezza, e/o mediante utilizzo degli ordinari mezzi di trasporto pubblico;
- l’acquisizione dei titoli di ingresso presso centri sportivi, ricreativi, o altre strutture di aggregazione relativamente al proprio personale;
- la titolarità della riscossione diretta di eventuali costi a carico delle famiglie e preventivamente comunicati al SSU, per l’accesso delle persone a tutte le attività previste nell’ambito del servizio quali ad esempio: eventuali costi di iscrizione e accesso ai centri sportivi, ricreativi, ludici, centri di aggregazione;
- la fornitura di materiali e strumenti per lo svolgimento di eventuali attività laboratoriali ed atelieristiche, nonché i materiali di consumo generici, da rinnovare ogni qualvolta se ne presenti la necessità, il tutto tassativamente in linea con quanto prescritto in materia di sicurezza del lavoro (d.lgs. n. 81/2008 “Testo unico sulla sicurezza del lavoro” così come novellato dal d.lgs. n. 106/2009).

## **ARTICOLO 16 - “OBBLIGHI A CARICO DELL’UNIONE TRESINARO SECCHIA”**

Restano a carico dell’Unione Tresinaro Secchia i seguenti obblighi:

1. compiti di indirizzo, verifica e controllo;
2. pagamento del corrispettivo, secondo le modalità di cui all’art. 13 del presente capitolo.

## **ARTICOLO 17 - “POLIZZE ASSICURATIVE”**

Tutti gli obblighi assicurativi con i relativi oneri, sono a carico della ditta aggiudicataria, che ne sarà la sola responsabile; la mancata osservanza di quanto sopra comporterà la risoluzione del contratto con effetto immediato.

A copertura di eventuali danni causati, dovuti a fatto o colpa inerente o conseguente l’espletamento del servizio, la ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a stipulare le seguenti polizze assicurative sotto specificate:

a) responsabilità Civile verso terzi (R. C. T.) e verso prestatori di lavoro (R. C. O.) con i seguenti massimali minimi di garanzia:

- € 5.000.000,00 (cinquemilioni) per sinistro e anno assicurativo;
- € 2.500.000,00 (duemilonicinquecento) per persona o cosa.

b) Infortuni in favore degli utenti inseriti nelle attività, dei prestatori d’opera, dei tirocinanti e/o volontari e valida per i seguenti capitali minimi:

- € 150.000,00 (cinquantamila) in caso di morte;
- € 250.000,00 (cinquantamila) in caso di invalidità permanente.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire, almeno 5 giorni prima dell’atto della stipula del contratto, onde sollevare il SSU da qualsiasi responsabilità, tutta la documentazione comprovante la stipula delle polizze assicurative sopra indicate.

In ogni caso la ditta aggiudicataria sarà chiamata a risarcire il danno nella sua interezza qualora lo stesso dovesse superare il limite massimale.

Tutti gli obblighi dell’appaltatore, non cesseranno con il termine dell’appalto, se non con il definitivo esaurimento di ogni spettanza, diretta o riflessa, dovuta al personale stesso.

## **ARTICOLO 18 - “DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA SICUREZZA SUL LAVORO ED ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DEI LAVORATORI”**

L’Impresa aggiudicataria dovrà provvedere al rispetto della normativa vigente (d.lgs. n. 81/2008 “Testo unico sulla sicurezza del lavoro” così come novellato dal d.lgs. n.

106/2009), in ordine alla sicurezza dei posti di lavoro, ottemperando a tutte le disposizioni previste e tenendo in massimo ordine la documentazione ed i registri previsti.

In tal senso l'impresa aggiudicataria, tenuto conto delle caratteristiche del servizio oggetto del presente appalto, dovrà fornire al responsabile del SSU, prima dell'inizio dell'attività:

- nominativo, residenza e recapito del Datore di Lavoro;
- nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico competente nonché del rappresentante dei lavoratori;
- numero e presenza media giornaliera degli operatori previsti per l'esecuzione degli interventi;
- valutazione rischi con riferimento alle mansioni previste nell'ambito del servizio oggetto del presente capitolato
- informazioni sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate;
- mezzi/attrezzature disponibili e/o previsti per l'esecuzione degli interventi di cui al presente capitolato.

#### **ARTICOLO 19 - “VERIFICA E CONTROLLO”**

L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di verificare, tramite personale proprio, la qualità del servizio erogato ed ha facoltà di eseguire i necessari accertamenti. In particolare al SSU compete verificare e valutare la congruità e la puntualità degli interventi dell'aggiudicatario rispetto alle finalità ed agli obiettivi del servizio. Nel caso si verificassero inadempienze, l'amministrazione appaltante informa l'aggiudicatario e richiede l'adozione dei provvedimenti necessari per l'immediato ripristino della situazione.

#### **ARTICOLO 20 - “SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO: RESPONSABILITÀ RELATIVE”**

E' vietata la cessione del contratto a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena la risoluzione del contratto. Non è consentito all'aggiudicatario il subappalto del servizio effettuato. Le cessioni, comunque realizzate, fanno sorgere nel SSU il diritto alla risoluzione del contratto, senza ricorso ad atti giudiziali e con immediato incameramento della cauzione e fatto salvo il risarcimento dei danni.

E' fatto obbligo di indicare in sede di offerta l'eventuale parte del servizio che l'Appaltatore intende subappaltare secondo le disposizioni di legge vigenti.

#### **ARTICOLO 21 - “ONERI INERENTI IL SERVIZIO E SPESE CONTRATTUALI”**

Tutte le spese, nessuna esclusa, necessarie alla realizzazione complessiva del servizio, fatta eccezione per le spese esplicitamente attribuite al SSU, sono interamente a carico dell'Aggiudicatario, sin dall'inizio dell'appalto. Il SSU resta pertanto sollevato da qualsiasi onere e responsabilità. Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese relative ad imposte o tasse connesse all'esercizio dell'oggetto del contratto, nonché le spese relative alla stipula e registrazione dello stesso, bolli, diritti di registro e di segreteria, accessorie e conseguenti. Sono inoltre a carico dell'Aggiudicatario le spese di pubblicazione dell'avviso di gara. Il contratto dovrà essere stipulato entro 90 (novanta) giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto; trascorso inutilmente tale termine, è facoltà dell'aggiudicatario svincolarsi dagli obblighi connessi con l'intervenuta aggiudicazione dell'appalto.

#### **ARTICOLO 22 - “INADEMPIENZE, PENALITÀ E DECADENZA PER RISOLUZIONE DEL CONTRATTO”**

Nel caso in cui l'aggiudicatario rifiutasse di stipulare il contratto, il SSU procederà all'incameramento della cauzione provvisoria. Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del “Servizio socio educativo e assistenziale domiciliare a sostegno delle famiglie, delle persone di minore età e neomaggiorenni”, segnalate per iscritto

all'Aggiudicatario dal Responsabile del SSU, compresa l'impossibilità a garantire il regolare e corretto svolgimento, il SSU ha facoltà di risolvere "ipso facto e de iure" il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A. R., incamerando la cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni. Fermo restando l'applicazione delle penalità citate, l'esercizio del diritto di recesso non pregiudica l'eventuale azione di rivalsa. Il contratto, in particolare, è risolto "di fatto e di diritto" al verificarsi dei seguenti casi essenziali per il rapporto di servizio:

- a) per gravi e reiterate inadempienze nell'espletamento del servizio che forma oggetto del vigente rapporto contrattuale;
- b) per subappalto del servizio, senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione;
- c) quando di fatto l'aggiudicatario abbandoni il servizio senza giustificato motivo;
- d) quando, decorso il termine di 7 giorni dalla notifica di apposita diffida ad adempiere, l'aggiudicatario non ottemperi agli obblighi previsti dal presente capitolo.

In casi meno gravi il SSU si riserva comunque la facoltà di risoluzione del contratto con le modalità su indicate quando, dopo che il Responsabile del SSU avrà intimato almeno due volte all'aggiudicatario, a mezzo di raccomandata A. R., una più puntuale osservanza degli obblighi di contratto, questi ricada nuovamente nelle irregolarità contestategli o non abbia prodotto contro deduzioni accettate, se richieste.

Per la violazione degli obblighi dell'Aggiudicatario derivanti dal presente Capitolato (riguardanti per esempio ritardi nelle comunicazioni – reportistiche dovute, iniziative non congrue assunte in modo autonomo e non condivise con il SSU) e in caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, il SSU ha la facoltà di procedere all'applicazione delle sanzioni e penalità sotto riportate. L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a firma del Dirigente del SSU o suo delegato, trasmessa all'Aggiudicatario per le sue eventuali controdeduzioni da rendersi in ogni caso entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Decorso inutilmente tale termine o ritenuto che le controdeduzioni, non possano essere accolte, il SSU provvederà ad applicare le penalità detraendole direttamente dal primo pagamento utile, nel limite massimo del 20% della somma prevista.

Sono stabilite le seguenti penalità:

- a) per comportamenti gravemente scorretti o sconvenienti nei confronti dell'utenza (familiari compresi), accertato a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio: € 500,00 per ogni singolo evento;
- b) per erogazione del servizio con personale non idoneo (per qualifica professionale) verrà applicata per ogni giornata e per ogni operatore inidoneo una penale di € 150,00;
- c) in caso di mancata sostituzione di operatori assenti si applica una penalità di € 250,00 per ogni giorno e per ogni operatore assente non sostituito.

L'aggiudicatario, di norma, non può interrompere o sospendere il servizio, nemmeno per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti.

In caso di interruzioni o sospensioni del servizio e/o di gravi e persistenti carenze nell'effettuazione del medesimo, il SSU, per garantirne la continuità, potrà far effettuare il servizio da un'altra ditta, anche ad un prezzo superiore a spese e a danni a carico dell'aggiudicatario stesso, fatto salvo, in ogni caso, quanto previsto nel presente articolo e nel successivo.

Tenuto conto della rilevanza pubblica del servizio l'amministrazione appaltante, contestualmente alla comunicazione di recesso, indica la data non superiore a 90 giorni, a partire dalla quale decorre la risoluzione. L'Aggiudicatario non potrà accampare pretese di sorta e conserverà solo il diritto alla contabilizzazione e pagamento di quanto regolarmente eseguito.

Il SSU, fatti salvi i maggiori danni e l'applicazione della clausola risolutiva espressa, potrà rivalersi sulla cauzione:

- a copertura delle spese conseguenti al ricorso all'esecuzione d'ufficio o di terzi, necessarie per limitare i negativi effetti dell'inadempienza dell'Aggiudicatario;
- a copertura delle spese di indizione di nuova gara per il riaffidamento del servizio, in caso di risoluzione anticipata del contratto per inadempienza dell'Aggiudicatario.

### **ARTICOLO 23 - “FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE, TRASFORMAZIONE DELL’AGGIUDICATARIO”**

Fallimento dell'Aggiudicatario: il contratto si intenderà risolto nel giorno successivo alla pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento o, in ogni caso, alla data di conoscenza della stessa da parte dell'amministrazione appaltante. Sono fatte salve le ragioni e le azioni dell'amministrazione appaltante verso la massa fallimentare, anche per eventuali danni, con salvaguardia del deposito cauzionale.

Liquidazione – trasformazione dell'Aggiudicatario: l'amministrazione appaltante avrà diritto tanto di pretendere la cessazione, quanto la continuazione da parte dell'eventuale nuova impresa che subentri, così come riterrà di decidere sulla base dei documenti che l'Aggiudicatario sarà tenuto a fornire.

### **ARTICOLO 24 - “FORO COMPETENTE E CONTROVERSIE”**

Il foro competente per eventuali controversie relative alla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del presente contratto, sarà quello di Reggio Emilia.

### **ARTICOLO 25 - “DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO”**

La partecipazione alla presente gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole in esso contenute.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rimanda alle disposizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti. In particolare, a norma dell'art. 1341 del Codice Civile, accetta e specificamente sottoscrive le condizioni di cui all'art. 24 del presente capitolato (Foro Competente e Controversie).